Francesco Deodato s.r.l.
costruzioni - restauro - impianti

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 136/2010 RELATIVA AGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il sottoscritto_____ nato a _____il _____Residente a_____
via _____ codice fiscale_____ in qualità di _____
_____ della Società _____ con sede in _____
via_____ codice fiscale _____partita IVA
_____ in qualità di:
□Legale rappresentante □ Amministratore delegato □ Titolare
della Società/azienda

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che **il conto corrente dedicato al pagamento delle commesse pubbliche da voi effettuate relative alla nostra fornitura di beni/servizi per il cantiere di:**
il seguente:
□ Conto Bancario □ Conto Corrente Postale

presso (nome Banca o Poste Italiane S.p.a.) ……..……..
Filiale di …… (Prov……..) Agenzia n. …….
avente le seguenti coordinate:

IBAN |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- che utilizzerà per tutti i rapporti giuridici instaurati con questa azienda il conto corrente sopraindicato. che i soggetti delegati ad operare sul predetto conto sono i seguenti:
☐ il sottoscritto

_____

☐ il/la sig./sig.ra

_____

nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale n. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

- che in caso di variazione del conto corrente dedicato sopraindicato provvederà a comunicarne gli estremi identificativi nei termini di legge nonché, negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136/2010 si impegna a osservare, senza eccezione e riserva alcuna, tutti gli obblighi previsti dalla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari contenuti nella citata legge.

Il sottoscritto **CHIEDE** altresì che, che ai sensi e per le finalità di cui alla Legge 136/2010, tutti i pagamenti relativi alle forniture di beni e servizi siano effettuati esclusivamente tramite strumenti idonei a consentire la piena rintracciabilità dei flussi finanziari sul conto sopra indicato.

Luogo …….. Data …….

Firma del sottoscrittore ……

La suddetta dichiarazione debitamente sottoscritta, **dovrà essere corredata da copia fotostatica,** fronte e retro, non autenticata, **di un valido documento di identità del dichiarante,** ai fini della applicazione, per i casi relativi, dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

IL PERCHÈ … DI QUESTO ADEMPIMENTO ?

La Legge 13 agosto 2010, n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia all'articolo 3 rubricato "Tracciabilità dei Flussi Finanziari" prevede una serie di adempimenti e misure per garantire trasparenza e prevenire infiltrazioni criminali:

1. **Conti dedicati**: Appaltatori, subappaltatori e concessionari di finanziamenti pubblici devono utilizzare conti bancari o postali dedicati, anche non esclusivi, per tutte le operazioni relative a lavori, servizi e forniture pubbliche.
2. **Transazioni tracciabili**: I movimenti devono avvenire tramite bonifico o altri strumenti che garantiscano la piena tracciabilità.
3. **Eccezioni**: Pagamenti verso enti pubblici, fornitori di servizi o per spese giornaliere fino a 1.500 euro possono essere effettuati con strumenti diversi dal bonifico, purché documentati e tracciabili.
4. **Codici identificativi**: Ogni pagamento deve riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, se previsto, il Codice Unico di Progetto (CUP).
5. **Clausola obbligatoria**: I contratti devono includere, a pena di nullità, clausole sull'obbligo di tracciabilità.
6. **Sanzioni**: L'uso di strumenti non idonei comporta la risoluzione automatica del contratto.

–

Legge 3 agosto 2010, n. 136
Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia.
Articolo 3
Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonche' quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purche' idonei a garantire la piena tracciabilita' delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non e' riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.
4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilita' delle operazioni.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.
7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti gia' esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonche', nello stesso termine, le generalita' e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresi', a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullita' assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilita' dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilita' finanziaria di cui al presente articolo ne da' immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.
9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.
9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilita' delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.